



PROVINCIA DI LECCE

SETTORE TERRITORIOAMBIENTE E PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Servizio Ambiente e Polizia Provinciale

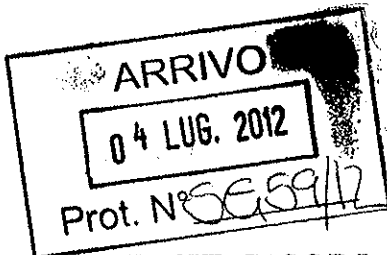
Lecce 26.06.2012

Prot. n° 68124

Risp. nota n° _____ del _____

Allegati _____

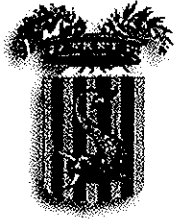
Ditta Sud Gas S.r.l.
Via F.lli Rosselli, 21
CAMPI SALENTINA (LE)



Oggetto: DITTA SUD GAS S.R.L. - CAMPI SALENTINA - AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS. N. 152/2006 E S.M.I., PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UNA VARIANTE SOSTANZIALE IN CORSO DI ESERCIZIO, AL "PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI RIFIUTI URBANI E SPECIALI PERICOLOSI E NON" SITO IN CAMPI SALENTINA - LOCALITÀ "STABILI" - S.P. CAMPI-SQUINZANO

Si trasmette, in allegato, alla S.V., la determinazione dirigenziale n° 1402 del 21.06.2012 relativa all'oggetto.

Il Dirigente del Servizio
(Ing. Dario Corsini)



PROVINCIA DI LECCE

TERRITORIO, AMBIENTE E PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Servizio AMBIENTE E POLIZIA PROVINCIALE

C. R. 220

Atto di determinazione n 196 del 20/06/2012

Protocollo Generale degli

Atti di Determinazione n° 1402 del 21/06/2012

OGGETTO: DITTA SUD GAS S.R.L. - CAMPI SALENTINA - AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS. N. 152/2006 E S.M.I., PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UNA VARIANTE SOSTANZIALE IN CORSO DI ESERCIZIO, AL "PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI RIFIUTI URBANI E SPECIALI PERICOLOSI E NON" SITO IN CAMPI SALENTINA - LOCALITÀ "STABILI" - S.P. CAMPI-SQUINZANO

SERVIZI FINANZIARI: Visto di regolarità contabile

Esercizio 2012 Preso Nota

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria. (D.Lgs. 267/2000 – art. 151, comma 4)

Liquid: Cap/art. _____ / N. _____ € _____ Creditore _____

Annotazioni: _____

EMESSO MANDATO / REVERSALE

N. _____

Data 25/06/2012

**Copia Autentica di documento
prodotto e firmato digitalmente**

Il dirigente dei Servizi Finanziari
PANTALEO ISCERI



SERVIZIO AMBIENTE E POLIZIA PROVINCIALE

IL DIRIGENTE

Visti:

- la deliberazione di G.P. n. 34 del 15/03/2012 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio in corso, affidando le dotazioni finanziarie previste dal Piano medesimo ai Responsabili dei Servizi per l'assunzione dei relativi atti di gestione, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n° 267 del 18/8/2000 e dal vigente Regolamento di Contabilità.
- l'art. 107, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che spettano ai dirigenti tutti i compiti, compreso l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale;
- l'art. 107, comma 3, del medesimo D.Lgs. n. 267/2000, che attribuisce ai dirigenti, tra l'altro, i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati da leggi, regolamenti, atti di indirizzo (lettera f);
- gli artt. 113 e 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., che prevedono l'obbligo di autorizzare gli scarichi e di assoggettare a controllo le immissioni di acque meteoriche effettuate tramite altre condotte separate;
- l'art. 208 del D.L.vo n. 152/2006 e ss.mm.ii., che prevede che "I soggetti che intendono realizzare e gestire impianti di smaltimento e recupero rifiuti, anche pericolosi, devono, al fine di ottenere l'autorizzazione unica, presentare apposita domanda all'autorità competente per territorio, allegando il progetto definitivo dell'impianto e la documentazione tecnica prevista per la realizzazione del progetto dalle disposizioni vigenti in materia urbanistica, di tutela ambientale, di salute e di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica...";
- l'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., che prevede l'obbligo per tutti gli impianti che producono emissioni di richiedere l'autorizzazione ai sensi della parte V del predetto decreto;
- la Legge Regionale 12.04.2001 n. 11, "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale", e successive modifiche, che disciplina le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) in attuazione della direttiva 85/337/CEE, modificata dalla direttiva 97/11/CE, e del D.P.R. 12.4.1996, integrato e modificato dal D.P.C.M. 7.3.2007, nonché le procedure di valutazione di incidenza ambientale di cui al D.P.R. 8.09.1997, n. 357, e successive modifiche;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale), che disciplina, nella Parte Seconda, le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC);
- la D.G.R. n. 2614 del 28.12.2009 (Circolare esplicativa delle procedure di VIA e VAS ai fini dell'attuazione della Parte seconda del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D. Lgs. 4/08);
- il decreto del Commissario Delegato per l'ESEA n° 282 del 21/11/2003 relativo alla disciplina delle autorizzazioni per le acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne;
- la L.R. 14 giugno 2007 n. 17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
- il Regolamento Regionale 16 luglio 2007 n° 18 "Regolamento Garanzie finanziarie relative alle attività di smaltimento e di recupero di rifiuti (D.Lgs. n° 152/06). Criteri e modalità di presentazione e di utilizzo";
- il Piano Regionale dei Rifiuti Speciali, approvato con Decreto del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia n. 246 del 28 dicembre 2005 e s.m.i. (Decreto del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia n. 40 del 31 gennaio 2007 e Delibera di Giunta Regionale n. 2668 del 28/12/2009);
- il D.M. 17 dicembre 2009 di istituzione del sistema di controllo e tracciabilità dei rifiuti - SISTRI;

premessi che:

- la ditta Sud Gas S.r.l., con sede legale in Camp: Salentina via Fratelli Rosselli, 21, C.F. e P. IVA 02517940751, gestisce un impianto di recupero di rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, ubicato in Campi Salentina, località "Masseria Stabili", sulla base delle Determinazioni Dirigenziali n. 3278 del 04/06/2002 (autorizzazione all'esercizio), n. 3655 del 11/12/2007 e n. 891 del 10/04/2008 (prosecuzione esercizio);
- questa Provincia, con D.D. n. 3601 del 10/12/2007, rilasciava alla Ditta SUD GAS S.r.l., l'autorizzazione allo scarico, mediante sub-irrigazione, delle acque reflue industriali, provenienti dall'impianto di depurazione a servizio dell'impianto di recupero di rifiuti;
- questa Provincia, con D.D. n. 920 del 22/04/2008, rilasciava alla ditta Ditta SUD GAS S.r.l., ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, rivenienti dall'impianto di recupero rifiuti (punto di emissione EC1, cfr. Elaborato EA1 del marzo 2012);
- questa Provincia, con D.D. n. 3918 del 22/12/2008, esprimeva, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 11/2001, parere favorevole, con prescrizioni e condizioni, circa la compatibilità ambientale dell'"Impianto di trattamento per il



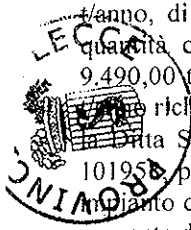
riciclaggio di residui” ubicato in Campi Salentina, località “Masseria Stabili”, presentato dalla Ditta SUD GAS S.r.l., limitatamente al trattamento di rifiuti per quantità non eccedenti 65 t/giorno;

- questa Provincia, con D.D. n. 631 del 09/03/2009, autorizzava, con prescrizioni, ai sensi dell’art. 210 del D.Lgs. n. 152/2006, alla Ditta SUD GAS S.r.l., l’esercizio, presso l’impianto, delle operazioni di smaltimento e recupero di cui agli allegati B e C alla parte IV del D.lgs. n. 152/2006 per una quantità totale di rifiuti pari a 23.795 t/anno di cui 910 t di rifiuti speciali pericolosi e 22.885 t/anno di rifiuti speciali non pericolosi.
- questa Provincia, con D.D. n. 2631 del 05/11/2010, autorizzava, ai sensi dell’art. 210 del D.Lgs. n. 152/2006, la Ditta SUD GAS s.r.l., ad effettuare la seguente ulteriore operazione di recupero, di cui all’allegato C del D.Lgs. n. 152/2006:
 - [R3] - riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio ed altre trasformazioni biologiche), limitatamente ai seguenti codici:
 - CER 15.01.01 - imballaggi in cartone;
 - CER 20.01.01 - carta e cartone

confermando il termine di validità, le tipologie e le quantità di rifiuti da trattare, nonché le prescrizioni e le condizioni, di cui alla D.D. n. 631 del 09/03/2009;

- questa Provincia, con D.D. n. 1977 del 24/08/2010, autorizzava, ai sensi dell’art. 210 del D.Lgs. n. 152/2006, la Ditta SUD GAS s.r.l., in variante rispetto a quanto previsto con D.D. n. 631 del 09/03/2009, alla realizzazione di una seconda linea per il trattamento della raccolta differenziata nell’impianto esistente per il recupero di rifiuti, così come previsto nella documentazione presentata ed approvata in Conferenza dei Servizi;
- la Ditta SUD GAS S.r.l., con istanza dello 13/12/2010, acquisita agli atti dell’Ente in data 24/12/2012 al prot. n. 10260, avanzava richiesta di rinnovo per l’autorizzazione allo scarico, mediante sub-irrigazione, delle acque reflue industriali, provenienti dal depuratore a servizio dell’impianto di recupero di rifiuti;
- questa Provincia, con D.D. n. 282 del 08/02/2011, rilasciava alla ditta Ditta SUD GAS S.r.l., ai sensi dell’art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006, l’autorizzazione alle emissioni in atmosfera, rivenienti dall’impianto di recupero rifiuti (punto di emissione EC2, cfr. Elaborato EA1 del marzo 2012);
- la Ditta SUD GAS S.r.l., con istanza del 09/06/2011, acquisita agli atti dell’Ente in data 21/06/2011 al prot. n. 51145, chiedeva, ad integrazione della D.D. n. 631 del 09/03/2009, l’aumento delle quantità da trattare per alcuni codici di rifiuti, attraverso l’intensificazione dei trasporti verso le piattaforme di conferimento, senza aumentare, quindi, le quantità massime stoccabili presso l’impianto;
- la Ditta SUD GAS S.r.l., con istanza dello 02/03/2011, acquisita agli atti dell’Ente in pari data al prot. n. 18376, chiedeva la verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. n. 152/06, relativamente ad un “Progetto di ampliamento di impianto di trattamento di rifiuti urbani e speciali pericolosi e non”, da realizzarsi in Campi Salentina, località “Masseria Stabili”;
- questa Provincia, con D.D. n. 2434 del 21/10/2011, riteneva, ai sensi e per gli effetti dell’art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e dell’art. 16 della L.R. n. 11/2001, il “Progetto di ampliamento” dell’impianto escluso dall’applicazione delle procedure di V.I.A.;
- questa Provincia, con D.D. n. 2754 del 23/11/2011 accoglieva l’istanza del 09/06/2011, con la quale la Ditta SUD GAS S.r.l., ad integrazione della D.D. n. 631 del 09/03/2009, chiedeva l’aumento delle quantità da trattare per alcuni codici di rifiuti, attraverso l’intensificazione dei trasporti verso le piattaforme di conferimento, senza aumentare, quindi, le quantità massime stoccabili presso l’impianto, così come integrata e revisionata con la nota del 20/09/2011;
- autorizzava, conseguentemente, ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ad integrazione della D.D. n. 631 del 09/03/2009, così come modificata ed integrata dalle successive D.D. n. 2631 del 05/11/2010 e D.D. n. 1977 del 24/08/2010, il dott. Fabio Montinaro, nato a Campi Salentina il 23 novembre 1964, in qualità di rappresentante legale della Ditta SUD GAS S.r.l., C.F. e P. IVA 02517940751, con sede legale in Campi Salentina, alla Via F.lli Rosselli, 21, all’esercizio, presso l’impianto, delle operazioni di smaltimento e recupero di cui agli allegati B e C alla parte IV del D.lgs. 152/06 per una quantità, in incremento, di rifiuti trattabili presso l’impianto pari a 9.490,00 t/anno, di cui 7.010,00 t/anno di non pericolosi e 2.480,00 t/anno di pericolosi e, conseguentemente, per una quantità complessiva di rifiuti trattabili presso l’impianto di 33.285,00 t/anno (23.795 t/anno autorizzata + 9.490,00 t/anno richiesta) di cui 29.895,00 t/anno di rifiuti non pericolosi (22.885 t/anno autorizzata + 7.010,00 t/anno richiesta) e 3.390,00 t/anno di rifiuti pericolosi (910 t/anno autorizzata + 2.480,00 t/anno richiesta);
- la Ditta SUD GAS S.r.l., con nota del 14/12/2011, acquisita agli atti dell’Ente in data 16/12/2011 al prot. n. 101958, presentava istanza di autorizzazione ex art. 208 D. Lgs. 152/2006 per il “Progetto di ampliamento di un impianto di trattamento rifiuti urbani, speciali pericolosi e non sito in Campi Salentina”. Allegava alla domanda la seguente documentazione:

1. Relazione tecnica generale;
2. Relazione acque meteoriche;
3. Inquadramento territoriale;
4. Planimetria generale stato di fatto e di progetto – Verifica parametri urbanistici;



5. Layout impianto – Planimetria stato di fatto e planimetria di progetto;
 6. Capannone “E” – Pianta prospetti e sezioni;
 7. Tettoia – Stoccaggio Raee “H” e linea selezione vetro “L” con ampliamento “L1” – Pianta prospetti e sezioni;
 8. Magazzino “N” - Pianta prospetti e sezioni;
 9. Tettoia container “O” - Pianta prospetti e sezioni;
 10. Tettoie stoccaggio “P-Q” Pianta prospetti e sezioni;
 11. Planimetria generale di progetto: linee acque brune;
 12. Planimetria generale di progetto: linee acque bianche;
 13. Planimetria generale di progetto: linee acque meteoriche;
 14. Attestazione di versamento oneri istruttori per un importo pari a 500,00 €.
- questa Provincia, con nota prot. n. 9956 del 02/02/2012, convocava la 1^ Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006, per il giorno 21/02/2012, invitando a partecipare la Ditta, il Sindaco del Comune di Campi Salentina, la Ausl Lecce Area Nord Sisp, la Ausl Area Nord Spesal, l'Arpa Puglia Dap di Lecce, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lecce e l'Autorità per la Gestione dell'ATO LE/1;
 - questa Provincia, a seguito di richiesta del proponente, con nota prot. n. 16024 del 20/02/2012, rinviava la 1^ seduta della Conferenza di Servizi al giorno 08/03/2012;
 - in data 08/03/2012 si svolgeva presso il Servizio Rifiuti della Provincia di Lecce la 1^ seduta della Conferenza di Servizi, nel corso della quale si evidenziava quanto segue:

“...omissis...l'ing. Mario Manna aprendo i lavori da lettura:

1. della nota del **COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO**, prot. n. 3513 del 07/03/2012, che acquisisce agli atti della Conferenza di Servizi, con la quale si comunica di non aver ricevuto la documentazione prevista dal D.P.R. n. 151/2011;
2. della nota della **AUSL LECCE - AREA NORD**, prot. n. 16/2616/RU e 16/2469/ED del 08/03/2012, che acquisisce agli atti della Conferenza di Servizi, con la quale il Servizio **SISP** esprime parere favorevole, limitatamente all'ampliamento previsto, a condizione che siano distinti i recapiti finali delle acque meteoriche e delle acque nere e sia dato seguito agli adempimenti relativi alle emissioni in atmosfera previste dal D.Lgs. n. 152/2006;
3. delle prescrizioni contenute nel provvedimento di esclusione dall'applicazione delle procedure di V.I.A., rilasciato con D.D. n. 2434 del 19/10/2011, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 16 della L.R. n. 11/2001.

Per quanto riguarda la localizzazione urbanistica e la tipizzazione delle aree d'intervento l'ing. Ettore Però, per ARPA PUGLIA Dipartimento di Lecce, chiede alla Ditta di fornire:

1. la “Tav. G1”, corredata della legenda del P.U.G. vigente;
2. le tavole dei tematismi del P.U.T.T., così come recepiti e/o integrati dal P.U.G. vigente.

L'arch. Riccardo Taurino, dopo aver consegnato la nota del **COMUNE DI CAMPI SALENTINA – Settore Ambiente e Gestione del Territorio**, prot. n. 2654 del 02/03/2011, contenente il parere urbanistico favorevole con prescrizioni, che si acquisisce agli atti della Conferenza di Servizi, riferisce che le aree interessate dall'ampliamento sono tipizzate dal vigente P.U.G., come CU9 “Contesto urbano 9 – attività industriali ed artigianali”.

Per quanto riguarda le aree interessate dai parcheggi, il progettista ing. Donato LONGO, riferisce che le alberature ivi presenti sono costituite da alcuni alberi di pino, non soggetti a specifiche misure di tutela.

Relativamente alle acque meteoriche provenienti dalle coperture e dai piazzali, nonché alle acque di lavaggio delle aree interne e/o dei percolati delle aree di deposito dei rifiuti, si chiede di produrre specifiche distinte tavole, riportanti le pendenze dei piazzali, nonché le linee di convogliamento ai recapiti finali e/o agli impianti di trattamento. Per quanto attiene al calcolo delle portate di pioggia, per il dimensionamento dei sistemi di convogliamento e trattamento, è opportuno che la base dei dati pluviometrici sia convenientemente estesa su un periodo temporale più ampio di quello considerato (1985-1999).

L'ing. Ettore Però, per ARPA PUGLIA Dipartimento di Lecce, chiede alla Ditta, altresì, di produrre:

1. particolari grafici delle varie pavimentazioni;

2. schemi di dimensionamento, sezioni e particolari costruttivi dei sistemi di filtrazione e captazione dei vari punti di emissione, anche in considerazione del dover ricomprendere, all'interno dell'Autorizzazione unica a rilasciarsi, i punti di emissione già autorizzati, fermo restando i limiti precedentemente fissati;
3. cartografia riportante le isopieze della falda profonda ed i pozzi di monitoraggio utilizzati e/o da utilizzare.

Con riferimento al provvedimento di esclusione dall'applicazione delle procedure di V.I.A., la Ditta dovrà produrre specifica relazione, nonché elaborati grafici per dimostrare come intenda adempiere alle prescrizioni ivi contenute. In particolare si chiede di produrre specifico lay-out, riportante le tipologie di rifiuti depositati nelle singole aree di stoccaggio."

- questa Provincia, con nota prot. n. 25167 del 13/03/2012, convocava la 2^a Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006, per il giorno 03/04/2012, invitando a partecipare la Ditta, il Sindaco del Comune di Campi Salentina, la Ausl Lecce Area Nord Sic., la Ausl Area Nord Spesal, l'Arpa Puglia Dap di Lecce, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lecce e l'Autorità per la Gestione dell'ATO LE/1;
- la Ditta SUD GAS S.r.l., con nota del 26/03/2012, acquisita agli atti dell'Ente in data 28/03/2012 al prot. n. 31504, presentava integrazioni documentali all'istanza di autorizzazione ex art. 208 D. Lgs. 152/2006 per il "Progetto di ampliamento di un impianto di trattamento rifiuti urbani, speciali pericolosi e non sito in Campi Salentina". Trasmetteva, pertanto, la seguente documentazione:

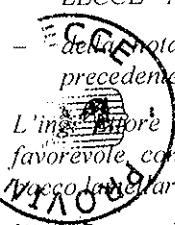
1. Relazione tecnica generale – Allegato 1 – Autocertificazione impianto di illuminazione esterna;
2. Relazione acque meteoriche;
3. Relazione tecnica emissioni in atmosfera;
4. Relazione revisionale impatto acustico;
5. Relazione tecnica di prevenzione incendi;
6. Inquadramento territoriale;
7. Inquadramento tempismi PUTT/P – A.T.E. – A.T.D.;
8. Carta delle isofreatiche – Planimetria generale con individuazione dei pozzi di monitoraggio;
9. Planimetria generale stato di fatto e di progetto;
10. Layout impianto – Planimetria stato di fatto e di progetto;
11. Layout stoccaggi – Planimetria generale con indicazioni aree per stoccaggi CER
12. Capannone "E" – Pianta prospetti e sezioni;
13. Tettoia – Stoccaggio Race "H" e linea selezione vetro "L" ed "L1" – Pianta prospetti e sezioni;
14. Magazzino "N" - Pianta prospetti e sezioni;
15. Tettoia container "O" - Pianta prospetti e sezioni;
16. Tettoie stoccaggio "P-Q" Pianta prospetti e sezioni;
17. Particolari costruttivi: sezione pavimentazione capannoni e pavimentazione stradale
18. Planimetria generale di progetto: linee acque brune;
19. Planimetria generale di progetto: linee acque bianche, acque piazzali e coperture
20. Particolari vasche raccolta acque meteoriche;
21. Planimetria generale: individuazione punti di emissione;
22. Particolari costruttivi Ec.1 – Schema impianto – Filtro a maniche;
23. Particolari costruttivi Ec.2 – Schema impianto – Filtro a maniche;
24. Particolari costruttivi Ec.3 – Schema impianto – Filtro a maniche;
25. Planimetria generale;
26. Planimetria generale – Sistemi di protezione;
27. Capannone "E";
28. Capannone "H" – "L".

- in data 10/04/2012 si svolgeva presso il Servizio Rifiuti della Provincia di Lecce la 2^a seduta della Conferenza di Servizi, nel corso della quale si evidenziava quanto segue:

"...omissis...l'ing. Mario Manna aprendo i lavori da lettura, previa acquisizione agli atti della stessa:

- dei pareri favorevoli, con prescrizioni, del COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO e della AUSL LECCE - AREA NORD Servizio SPESAL;

- della nota AUSL LECCE - AREA NORD Servizio SISIP, con la quale si conferma il parere favorevole precedentemente espresso.

L'ing.  Perù, per ARPA PUGLIA Dipartimento di Lecce, viste le integrazioni trasmesse, esprime parere favorevole, con la prescrizione di dotare l'impianto di trattamento delle acque meteoriche di un disoleatore con filtro a bocca lamellare, in aggiunta alle fasi, già previste in progetto, di grigliatura e dissabbiatura.

L'ing. Donato LONGO, per SUD GAS SRL, si riserva di trasmettere la relazione di dettaglio, relativa alle modalità di adempimento delle prescrizioni impartite dalla Determina Dirigenziale di esclusione dalle procedure VIA, in quanto tali prescrizioni potranno essere dettagliate in sede di redazione del progetto esecutivo. Per quanto attiene alla prescrizione relativa all'impianto di nebulizzazione, la DITTA comunica che sarà realizzato nelle aree dedicate allo stoccaggio dei rifiuti che possono dare luogo ad emissioni di polveri.

La Conferenza di Servizi prende atto di quanto sopra prescrivendo che tale relazione sia prodotta prima dell'esercizio

dell'impianto nella nuova configurazione.

L'arch. Riccardo Taurino, per il COMUNE DI CAMPI SALENTINA, conferma il parere favorevole espresso nella precedente seduta della Conferenza di Servizi.

L'ing. Raffaele De Iaco, per il COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO, esprime il parere di conformità, come da nota prot. n. 5167 del 03/04/2012, che allega.

La Conferenza di Servizi, pertanto, si determina favorevolmente sull'intervento proposto, con le prescrizioni impartite dai vari Enti intervenuti."

- questa Provincia, con nota prot. n. 45615 del 11/05/2012, avendo rilevato in fase istruttoria la presenza di alcuni errori ed incongruenze sull'elaborato progettuale denominato "Relazione tecnica", chiedeva alla Ditta Sud Gas S.r.l. la rettifica dello stesso;
- la Ditta SUD GAS S.r.l., con nota acquisita agli atti dell'Ente in data 19/06/2012 al prot. n. 63933, presentava la rettifica dell'elaborato "Relazione tecnica" ed integrava la documentazione progettuale con i seguenti elaborati:
 - Relazione tecnica: emissioni in atmosfera – Tavola R3
 - Particolari costruttivi EC3: Schema impianto, filtro a maniche – Tavola EA4
- la Ditta SUD GAS S.r.l., con istanza acquisita agli atti dell'Ente in data 19/06/2012 al prot. n. 63926, comunicava l'impossibilità ad effettuare il campionamento delle acque del pozzo posto a monte dell'impianto di recupero rifiuti speciali pericolosi e non, causa decesso del titolare dello stesso pozzo;

ritenuto di:

- poter accogliere l'istanza del 14/12/2011, con la quale la Ditta SUD GAS S.r.l., chiedeva l'ampliamento di un impianto di trattamento rifiuti urbani, speciali pericolosi e non sito in Campi Salentina.
- poter autorizzare, conseguentemente, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ad integrazione della D.D. n. 631 del 09/03/2009, così come modificata ed integrata dalle successive D.D. n. 2631 del 05/11/2010; D.D. n. 1977 del 24/08/2010, D.D. n. 2754 del 23/11/2011, il dott. Fabio Montinaro, nato a Campi Salentina il 23 novembre 1964, in qualità di rappresentante legale della Ditta SUD GAS S.r.l., C.F. e P. IVA 02517940751, con sede legale in Campi Salentina, alla Via F.lli Rosselli, 21, all'ampliamento dell'impianto in oggetto e all'esercizio presso lo stesso, delle seguenti operazioni di smaltimento e recupero cui agli allegati B e C alla parte IV del D.lgs. 152/06:
 - [D15] - deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13;
 - [R3] - riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio ed altre trasformazioni biologiche),
 - [R5] - riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche;
 - [R13] - messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R1 ad R11;
 per i rifiuti, le quantità e le modalità di trattamento di seguito riportate:

Rifiuti non pericolosi

CER	Descrizione	Autorizzati		Stoccaggi (310 gg lavorativi)			Tipologia operazioni	
		Q.tà	Q.tà	Q.tà	Giorni max di stoccaggio	Q.tà	R	D
		t/anno	t/anno	t/giorno	gg	t/giorno		
020103	Scarti di tessuti vegetali		0,50		20,00	0,03		D15
020104	Rifiuti di plastica (esclusi i pallaggi)	8,50	4,00	0,03	15,00	0,19	R5	
020104	Rifiuti metallici		2,00		15,00	0,10	R5	
020199	rifiuti non specificati altrimenti		2,00		20,00	0,13		D15
030101	scarti di corteccia e legno	5,00	0,50	0,02	20,00	0,03	R13	
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104		0,50		20,00	0,03	R13	
030199	rifiuti non specificati altrimenti		0,50		20,00	0,03		D15

030301	scarti di corteccia e legno		0,50		20,00	0,03	R13	
030307	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone		0,50		20,00	0,03		D15
030308	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati		0,50		20,00	0,03	R13	
030309	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio		0,50		20,00	0,03		D15
030310	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica		0,50		20,00	0,03		D15
030311	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 030310		0,50		20,00	0,03		D15
030399	rifiuti non specificati altrimenti		0,50		20,00	0,03		D15
040108	cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo		0,50		20,00	0,03		D15
040109	rifiuti dalle operazioni di confezionamento e finitura		0,50		20,00	0,03		D15
040199	rifiuti non specificati altrimenti	33,50	0,50	0,11	20,00	0,03		D15
040209	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri);		0,50		20,00	0,03		D15
040221	rifiuti da fibre tessili grezze		0,50		20,00	0,03		D15
040222	rifiuti da fibre tessili lavorate		30,00		20,00	1,94		D15
040299	rifiuti non specificati altrimenti		1,00		20,00	0,06		D15
060499	rifiuti non specificati altrimenti	1,00	0,50	0,00	15,00	0,02	R5	
060899	rifiuti non specificati altrimenti		0,50		20,00	0,03		D15
070213	rifiuti plastici	3,00	3,00	0,01	20,00	0,19	R5	
080313	Scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 080312		0,50		20,00	0,03		D15
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	3,00	2,00	0,01	20,00	0,13		D15
080399	Rifiuti non specificati altrimenti		0,50		20,00	0,03		D15
090107	carta e pellicole per fotografie contenenti argento o composti dell'argento		0,50		20,00	0,03	R13	
090108	carta e pellicole per fotografie non contenenti argento o composti dell'argento		0,50		20,00	0,03	R13	
090110	macchine fotografiche monouso senza batterie	3,00	0,50	0,01	20,00	0,03		D15
090111	macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 090110		0,50		20,00	0,03		D15
090199	rifiuti non specificati altrimenti		1,00		20,00	0,06		D15
100210	scaglie di laminazione	2,00	0,50	0,01	18,00	0,03	R5	
101103	scarti di materiali in fibra a base di vetro		0,50		20,00	0,03		D15

101112	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 101111		1,00		20,00	0,06	R13	
110299	rifiuti non specificati altrimenti	1,00	0,50	0,00	20,00	0,03		D15
110501	zinco solido		0,50		20,00	0,03	R5	
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi	5,00	2,00	0,02	20,00	0,13	R5	
120102	polveri e particolato di materiali ferrosi		0,50		20,00	0,03	R5	
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi		0,50		20,00	0,03	R5	
120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi		0,50		20,00	0,03	R5	
120105	limature e trucioli di materiali plastici		0,50		20,00	0,03	R5	
120113	rifiuti di saldatura		0,50		20,00	0,03	R5	
120199	rifiuti non specificati altrimenti		0,50		20,00	0,03	R13	
150101	imballaggi di carta e cartone		40000,00		8000,00	129,03	20,00	516,13
150102	imballaggi in plastica	4000,00		20,00	258,06		R5	
150103	imballaggi in legno	130,00		20,00	8,39		R3	
150104	imballaggi metallici	245,00		20,00	15,81		R5	
150105	imballaggi in materiali compositi	2,00		20,00	0,13		R5	
150106	imballaggi in materiali misti	20600,00		20,00	1329,03		R5	
150107	imballaggi in vetro	7000,00		20,00	451,61		R5	
150109	imballaggi in materia tessile	3,00		20,00	0,19		R5	
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202			20,00			20,00	1,29
160103	pneumatici usati	7957,00	7740,00	25,67	20,00	499,35	R13	
160106	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose		10,00		20,00	0,65	R5	
160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111		5,00		20,00	0,32	R13	
160116	serbatoi per gas liquido		5,00		20,00	0,32	R5	
160117	metalli ferrosi		100,00		20,00	6,45	R5	
160118	metalli non ferrosi		5,00		20,00	0,32	R5	
160119	plastica		50,00		20,00	3,23	R5	
160120	vetro		5,00		20,00	0,32		D15
160122	componenti non specificati altrimenti		5,00		20,00	0,32		D15
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213		15,00		20,00	0,97	R13	
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215		10,00		20,00	0,65	R13	
160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03		3,00		20,00	0,19		D15
160604	batterie alcaline (tranne 16 06 03)		2,00		20,00	0,13	R13	
160605	altre batterie ed accumulatori		1,00		20,00	0,06	R13	

160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 160807);		0,50		20,00	0,03	R13	
160803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione non specificati altrimenti		0,50		20,00	0,03	R13	
170201	legno	205,00	5,00	0,66	20,00	0,32	R3	
170202	vetro		5,00		20,00	0,32	R5	
170203	plastica		25,00		20,00	1,61	R5	
170401	rame, bronzo, ottone		2,00		20,00	0,13	R5	
170402	alluminio		1,00		20,00	0,06	R5	
170403	piombo		1,00		20,00	0,06	R5	
170404	zinco		1,00		20,00	0,06	R5	
170405	ferro e acciaio		10,00		20,00	0,65	R5	
170406	stagno		1,00		20,00	0,06	R5	
170407	metalli misti		1,00		20,00	0,06	R5	
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410		3,00		20,00	0,19	R13	
170604	altri materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603		150,00		20,00	9,68		D15
190102	materiali ferrosi estratti dalle ceneri pesanti	75,00	1,00	0,24	20,00	0,06	R13	
190118	rifiuti della pirolisi diversi da quelli di cui alla voce 190117		1,00		20,00	0,06		D15
191001	rifiuti di ferro e acciaio		1,00		20,00	0,06	R5	
191002	rifiuti di metalli non ferrosi		1,00		20,00	0,06	R5	
191004	Fluff-frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 191003		8,00		20,00	0,52		D15
191201	carta e cartone		1,00		20,00	0,06	R3	
191202	metalli ferrosi		1,00		20,00	0,06	R5	
191203	metalli non ferrosi		1,00		20,00	0,06	R5	
191204	plastica e gomma		1,00		20,00	0,06	R5	
191205	vetro		1,00		20,00	0,06	R5	
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 191206		1,00		20,00	0,06	R3	
191208	prodotti tessili		1,00		20,00	0,06	R13	
191210	rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)		1,00		20,00	0,06	R13	
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11		5,00		20,00	0,32		D15
191302	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01		50,00		20,00	3,23	R5	
200101	carta e cartone	10275,00	8000,00	33,15	20,00	516,13	R3	
200102	vetro		7,00		20,00	0,45	R5	
200110	abbigliamento		75,00		20,00	4,84	R13	
200111	prodotti tessili		10,00		20,00	0,65	R13	
200132	medicinali diversi di quelli di cui alla voce 200131				20,00		20,00	1,29

200134	batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133	2,00		20,00	0,13	R13	
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135	150,00		20,00	9,68	R13	
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	200,00		20,00	12,90	R3	
200139	plastica	20,00		20,00	1,29	R5	
200140	metallo	60,00		20,00	3,87	R5	
200199	altre frazioni non specificate altrimenti	20,00		20,00	1,29	R13	
200203	altri rifiuti non biodegradabili	1,00		20,00	0,06		D15
200302	rifiuti dei mercati	5,00		20,00	0,32	R13	
200307	rifiuti ingombranti	1700,00		20,00	109,68	R13	
200399	rifiuti urbani non specificati altrimenti	5,00		20,00	0,32		D15
Totale codici non pericolosi		58577,00	58577,00	188,96			3779,05

Rifiuti pericolosi

CER	Descrizione	Autorizzati	Stoccaggi			Tipologia operazioni	
		Q.tà	Q.tà	Giorni max di stoccaggio	Q.tà max stoccata	R	D
		t/anno	t/giorno	gg	t		
160211*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	5,00	0,02	20,00	0,32	R13	
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212	5,00	0,02	20,00	0,32	R13	
160215*	componenti pericolosi apparecchiature fuori uso	2,00	0,01	20,00	0,13	R13	
160601*	batterie al piombo	10,00	0,03	20,00	0,65	R13	
160602*	batterie al nichel-cadmio	3,00	0,01	20,00	0,19	R13	
160603*	batterie contenenti mercurio	3,00	0,01	20,00	0,19	R13	
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	5,00	0,02	20,00	0,32	R13	
200123*	apparecchiature fuori uso contenenti CFC	2000,00	6,45	20,00	129,03	R13	
200133*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	50,00	0,16	20,00	3,23	R13	
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	1000,00	3,23	20,00	64,52	R13	
Totale codici pericolosi		3083,00	9,95		198,90		

D E T E R M I N A

- di accogliere l'istanza del 14/12/2011, con la quale la Ditta SUD GAS S.r.l., chiedeva l'ampliamento di un impianto di trattamento rifiuti urbani, speciali pericolosi e non sito in Campi Salentina.
 - di autorizzare, conseguentemente, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, per anni dieci dalla data di rilascio del presente provvedimento, il dott. Fabio Montinaro, nato a Campi Salentina il 23 novembre 1964, in qualità di rappresentante legale della Ditta SUD GAS S.r.l., C.F. e P. IVA 02517940751, con sede legale in Campi Salentina, alla Via F.lli Rosselli, 21, all'ampliamento dell'impianto in oggetto e all'esercizio presso lo stesso, delle seguenti operazioni di smaltimento e recupero cui agli allegati B e C alla parte IV del D.lgs. 152/06:
 - [D15] - deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13;
 - [R3] - riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio ed altre trasformazioni biologiche),
 - [R5] - riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche;
 - [R13] - messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R1 ad R11;
- per i rifiuti, le quantità e le modalità di trattamento di seguito riportate:

Rifiuti non pericolosi

CER	Descrizione	Autorizzati		Stoccaggi (310 gg lavorativi)			Tipologia operazioni	
		Q.tà	Q.tà	Q.tà	Giorni max di stoccaggio	Q.tà	R	D
		t/anno	t/anno	t/giorno	gg	t/giorno		
020103	Scarti di tessuti vegetali		0,50		20,00	0,03		D15
020104	rifiuti di plastica (esclusi imballaggi)	8,50	4,00	0,03	15,00	0,19	R5	
020110	rifiuti metallici		2,00		15,00	0,10	R5	
020199	rifiuti non specificati altrimenti		2,00		20,00	0,13		D15
030101	scarti di corteccia e legno		0,50		20,00	0,03	R13	
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104		0,50		20,00	0,03	R13	
030199	rifiuti non specificati altrimenti		0,50		20,00	0,03		D15
030301	scarti di corteccia e legno		0,50		20,00	0,03	R13	
030307	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone		0,50		20,00	0,03		D15
030308	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	5,00	0,50	0,02	20,00	0,03	R13	
030309	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio		0,50		20,00	0,03		D15
030310	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica		0,50		20,00	0,03		D15
030311	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 030310		0,50		20,00	0,03		D15
030399	rifiuti non specificati altrimenti		0,50		20,00	0,03		D15

040108	cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo		0,50		20,00	0,03		D15
040109	rifiuti dalle operazioni di confezionamento e finitura		0,50		20,00	0,03		D15
040199	rifiuti non specificati altrimenti	33,50	0,50	0,11	20,00	0,03		D15
040209	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri);		0,50		20,00	0,03		D15
040221	rifiuti da fibre tessili grezze		0,50		20,00	0,03		D15
040222	rifiuti da fibre tessili lavorate		30,00		20,00	1,94		D15
040299	rifiuti non specificati altrimenti		1,00		20,00	0,06		D15
060499	rifiuti non specificati altrimenti	1,00	0,50	0,00	15,00	0,02	R5	
060899	rifiuti non specificati altrimenti		0,50		20,00	0,03		D15
070213	rifiuti plastici	3,00	3,00	0,01	20,00	0,19	R5	
080313	Scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 080312		0,50		20,00	0,03		D15
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	3,00	2,00	0,01	20,00	0,13		D15
080399	Rifiuti non specificati altrimenti		0,50		20,00	0,03		D15
090107	carta e pellicole per fotografie contenenti argento o composti dell'argento		0,50		20,00	0,03	R13	
090108	carta e pellicole per fotografie non contenenti argento o composti dell'argento	3,00	0,50	0,01	20,00	0,03	R13	
090110	macchine fotografiche monouso senza batterie		0,50		20,00	0,03		D15
090112	macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 090111		0,50		20,00	0,03		D15
090199	rifiuti non specificati altrimenti		1,00		20,00	0,06		D15
100210	scaglie di laminazione		0,50		18,00	0,03	R5	
101103	scarti di materiali in fibra a base di vetro	2,00	0,50	0,01	20,00	0,03		D15
101112	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 101111		1,00		20,00	0,06	R13	
110299	rifiuti non specificati altrimenti	1,00	0,50	0,00	20,00	0,03		D15
110501	zinco solido		0,50		20,00	0,03	R5	
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi		2,00		20,00	0,13	R5	
120102	polveri e particolato di materiali ferrosi		0,50		20,00	0,03	R5	
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	5,00	0,50	0,02	20,00	0,03	R5	
120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi		0,50		20,00	0,03	R5	
120105	limature e trucioli di materiali plastici		0,50		20,00	0,03	R5	
120113	rifiuti di saldatura		0,50		20,00	0,03	R5	
120199	rifiuti non specificati altrimenti		0,50		20,00	0,03	R13	
150101	imballaggi di carta e cartone	40000,00	8000,00	129,03	20,00	516,13	R3	
150102	imballaggi in plastica		4000,00		20,00	258,06	R5	
150103	imballaggi in legno		130,00		20,00	8,39	R3	
150104	imballaggi metallici		245,00		20,00	15,81	R5	

150105	imballaggi in materiali compositi		2,00		20,00	0,13	R5	
150106	imballaggi in materiali misti		20600,00		20,00	1329,03	R5	
150107	imballaggi in vetro		7000,00		20,00	451,61	R5	
150109	imballaggi in materia tessile		3,00		20,00	0,19	R5	
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202		20,00		20,00	1,29		D15
160103	pneumatici usati		7740,00		20,00	499,35	R13	
160106	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose		10,00		20,00	0,65	R5	
160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111		5,00		20,00	0,32	R13	
160116	serbatoi per gas liquido		5,00		20,00	0,32	R5	
160117	metalli ferrosi		100,00		20,00	6,45	R5	
160118	metalli non ferrosi		5,00		20,00	0,32	R5	
160119	plastica		50,00		20,00	3,23	R5	
160120	vetro		5,00		20,00	0,32		D15
160122	componenti non specificati altrimenti		5,00		20,00	0,32		D15
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213		15,00		20,00	0,97	R13	
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	7957,00	10,00	25,67	20,00	0,65	R13	
160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03		3,00		20,00	0,19		D15
160604	batterie alcaline (tranne 16 06 03)		2,00		20,00	0,13	R13	
160605	altre batterie ed accumulatori		1,00		20,00	0,06	R13	
160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 160807);		0,50		20,00	0,03	R13	
160803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione non specificati altrimenti		0,50		20,00	0,03	R13	
170201	legno	205,00	5,00	0,66	20,00	0,32	R5	
170202	vetro		5,00		20,00	0,32	R5	
170203	plastica		25,00		20,00	1,61	R5	
170401	rame, bronzo, ottone		2,00		20,00	0,13	R5	
170402	alluminio		1,00		20,00	0,06	R5	
170403	piombo		1,00		20,00	0,06	R5	
170404	zinco		1,00		20,00	0,06	R5	
170405	ferro e acciaio		10,00		20,00	0,65	R5	
170406	stagno		1,00		20,00	0,06	R5	
170407	metalli misti		1,00		20,00	0,06	R5	
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410		3,00		20,00	0,19	R13	



170604	altri materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603		150,00		20,00	9,68		D15
190102	materiali ferrosi estratti dalle ceneri pesanti		1,00		20,00	0,06	R13	
190118	rifiuti della pirolisi diversi da quelli di cui alla voce 190117		1,00		20,00	0,06		D15
191001	rifiuti di ferro e acciaio		1,00		20,00	0,06	R5	
191002	rifiuti di metalli non ferrosi		1,00		20,00	0,06	R5	
191004	Fluff-frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 191003		8,00		20,00	0,52		D15
191201	carta e cartone		1,00		20,00	0,06	R3	
191202	metalli ferrosi		1,00		20,00	0,06	R5	
191203	metalli non ferrosi		1,00		20,00	0,06	R5	
191204	plastica e gomma		1,00		20,00	0,06	R5	
191205	vetro	75,00	1,00	0,24	20,00	0,06	R5	
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 191206		1,00		20,00	0,06	R3	
191208	prodotti tessili		1,00		20,00	0,06	R13	
191210	rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)		1,00		20,00	0,06	R13	
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11		5,00		20,00	0,32		D15
191302	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01		50,00		20,00	3,23	R5	
200101	carta e cartone		8000,00		20,00	516,13	R3	
200102	vetro		7,00		20,00	0,45	R5	
200110	abbigliamento		75,00		20,00	4,84	R13	
200111	prodotti tessili		10,00		20,00	0,65	R13	
200132	medicinali diversi di quelli di cui alla voce 200131		20,00		20,00	1,29		D15
200134	batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133		2,00		20,00	0,13	R13	
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135	10275,00	150,00	33,15	20,00	9,68	R13	
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 200137		200,00		20,00	12,90	R3	
200139	plastica		20,00		20,00	1,29	R5	
200140	metallo		60,00		20,00	3,87	R5	
200199	altre frazioni non specificate altrimenti		20,00		20,00	1,29	R13	
200203	altri rifiuti non biodegradabili		1,00		20,00	0,06		D15
200302	rifiuti dei mercati		5,00		20,00	0,32	R13	
200307	rifiuti ingombranti		1700,00		20,00	109,68	R13	
200399	rifiuti urbani non specificati altrimenti		5,00		20,00	0,32		D15

Totale codici non pericolosi

58577,00

58577,00

188,96

3779,05



Rifiuti pericolosi

CER	Descrizione	Autorizzati	Stoccaggi			Tipologia operazioni	
		Q.tà	Q.tà	Giorni max di stoccaggio	Q.tà max stoccata	R	D
		t/anno	t/giorno	gg	t		
160211*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	5,00	0,02	20,00	0,32	R13	
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212	5,00	0,02	20,00	0,32	R13	
160215*	componenti pericolosi apparecchiature fuori uso	2,00	0,01	20,00	0,13	R13	
160601*	batterie al piombo	10,00	0,03	20,00	0,65	R13	
160602*	batterie al nichel-cadmio	3,00	0,01	20,00	0,19	R13	
160603*	batterie contenenti mercurio	3,00	0,01	20,00	0,19	R13	
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	5,00	0,02	20,00	0,32	R13	
200123*	apparecchiature fuori uso contenenti CFC	2000,00	6,45	20,00	129,03	R13	
200133*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	50,00	0,16	20,00	3,23	R13	
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	1000,00	3,23	20,00	64,52	R13	
Totale codici pericolosi		3083,00	9,95		198,90		

di autorizzare, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e dell'art. 4 del Decreto n. 282/CD/A del 21/11/2003, lo scarico sul suolo mediante subirrigazione, delle acque reflue industriali provenienti dal depuratore posto a servizio dell'impianto di trattamento rifiuti nonché l'immissione delle acque meteoriche di dilavamento provenienti dalle coperture e dai piazzali alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- osservare per le acque reflue industriali in uscita dal depuratore, i limiti di accettabilità di cui alla tabella 4 del D. Lgs. 152/2006 e osservare per il parametro escherichia coli il limite massimo di 5000 UFC/100 ml;
- eseguire, come autocontrollo, le analisi chimiche e batteriologiche, presso un laboratorio pubblico o privato, con prelievo dei campioni eseguito da personale del laboratorio di analisi, delle acque reflue oggetto della presente autorizzazione, con la frequenza di 60 gg. e trasmetterle a questa Provincia e alla A.U.S.L. Servizio Igiene e Sanità Pubblica. Il saggio di tossicità acuta di cui al n. 35 della tabella 4 è obbligatorio. Copia delle analisi eseguite dovrà, altresì essere mantenuta per quattro anni presso lo stabilimento a disposizione delle autorità preposte al controllo;
- non superare i valori massimi di portata dei reflui affluenti al depuratore assunti a base di progetto;
- smaltire o riutilizzare, nei termini e nei modi di legge, i fanghi prodotti dal depuratore;
- mantenere presso l'impianto un apposito quaderno di registrazione dei dati rilevati e dei controlli condotti per verificare l'impatto dello scarico sul corpo ricettore;
- adottare le misure necessarie onde evitare un aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento evitando in particolar modo cattivi odori e aerosoli;
- notificare ogni mutamento che, successivamente alla data del presente atto, intervenga in riferimento al legale rappresentante dell'azienda, al ciclo di trattamento, all'impianto depurazione, ai valori di portata e al recapito finale;



- provvedere a rimuovere dalle vasche di accumulo delle acque di prima pioggia, i reflui ivi contenuti entro 48 ore dal termine dell'evento piovoso;
- provvedere alla periodica manutenzione del sistema di depurazione delle acque meteoriche di dilavamento, rimuovendo il materiale grigliato e i sedimenti dalla vasca di sedimentazione;
- effettuare lo smaltimento dei rifiuti accumulati all'interno della vasca secondo quanto previsto dagli articoli n. 188, 189, 190 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- notificare ogni variazione che, successivamente alla data del presente atto, intervenga nel processo depurativo e nell'immissione finale;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. N° 152/2006, le emissioni in atmosfera rivenienti dall'impianto di trattamento di rifiuti urbani e speciali pericolosi e non, con le seguenti prescrizioni:
 - l'attività dovrà rispettare i seguenti valori limite per le emissioni in atmosfera:
 - polveri totali (punti Ec1, Ec2, Ec3): 10 mg/Nmc;
 - la ditta dovrà comunicare tempestivamente a questo Servizio la data di avvio dell'impianto con punto di emissione Ec3;
 - il 16° giorno successivo alla data di avvio, l'impianto dovrà marciare a regime;
 - la ditta farà eseguire da laboratorio chimico abilitato le analisi relative alle emissioni del camino Ec3, nei primi dieci giorni di marcia a regime dell'impianto, e, successivamente, ripeterle, per i punti di emissione Ec1, Ec2, Ec3, almeno una volta all'anno e trasmettere copia a questo Servizio, al Dipartimento ARPA Lecce, al Servizio di Igiene della AUSL e al Comune di Campi Salentina;
 - la Società dovrà compilare e aggiornare il Catasto delle Emissioni Territoriali della Regione Puglia sul sito internet www.arpa.puglia.it, ai sensi della D. G. R. n° 2613 del 28 dicembre 2009;
 - la ditta dovrà, inoltre, garantire l'adempimento degli obblighi ed impegni citati in premessa;
- imporre le seguenti ulteriori prescrizioni e condizioni:
 - A. presentare a questo Servizio, entro 60 gg. dalla data di collaudo degli impianti:
 - a. le garanzie finanziarie previste per lo svolgimento dell'attività, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 18 del 16 luglio 2007. L'efficacia dell'autorizzazione rilasciata è sospesa sino alla comunicazione di accettazione delle garanzie che sarà effettuata entro 30 gg. dal ricevimento delle stesse;
 - b. il certificato di agibilità riferito all'impianto nella sua configurazione finale;
 - c. il Certificato di Prevenzione Incendi ai sensi del D.P.R. 1 agosto 2011, n.151 - "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi";
 - d. il progetto dell'impianto così come eseguito;
 - e. la relazione tecnica attestante l'implementazione delle misure di mitigazione e compensazione;
 - f. una relazione tecnica predisposta nel rispetto di quanto prescritto dal Decreto Legislativo n. 20 del 24 gennaio 2011, con l'indicazione delle sostanze assorbenti e neutralizzanti atte al contenimento di sversamenti accidentali di soluzioni elettrolitiche provenienti da accumulatori al piombo;
 - g. il "Piano di manutenzione dei macchinari per il trattamento dei rifiuti";
 - h. il "Piano di manutenzione dello stabilimento" per ciò che attiene i corpi di fabbrica e i relativi impianti;
 - i. il "Piano di pulizia dei macchinari per il trattamento dei rifiuti";
 - j. il "Piano di pulizia dello stabilimento";
 - k. il documento di valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute durante l'attività lavorativa, redatto ai sensi del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.i., artt. 17 e 28;
 - l. e altresì all'ARPA Dap di Lecce, per l'approvazione da parte dell'Agenzia prima dell'effettivo avvio dell'impianto, il "Piano di monitoraggio e controllo delle matrici ambientali" e la "Relazione sulla valutazione dell'inquinamento acustico";
 - m. il nuovo piano di monitoraggio e controllo per il campionamento e le analisi delle acque del/i pozzo/i;
 - B. trasmettere prima dell'esercizio dell'impianto nella nuova configurazione, relazione di dettaglio, relativa alle modalità di adempimento delle prescrizioni impartite dalla Determina Dirigenziale di esclusione dalle procedure VIA;
 - C. rispettare le prescrizioni e condizioni relative alla sola fase di esercizio, contenute nella D.D. n. 2434 del 21/10/2011 di esclusione dall'applicazione delle procedure di V.I.A.;
 - D. attenersi, nello svolgimento delle attività di deposito preliminare [D15], riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio ed altre trasformazioni biologiche) [R3], riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche [R5] e messa in riserva [R13], a quanto dichiarato in sede di relazione tecnica, che si intende integralmente riportata per costituire parte integrante e sostanziale del presente atto e osservare tutta la normativa concernente la conduzione ed esercizio dell'impianto in materia di sicurezza ed igiene pubblica e comunque nel rigoroso rispetto delle indicazioni di cui agli elaborati tecnici;
 - E. dotare l'impianto di trattamento delle acque meteoriche di un disoleatore con filtro a pacco lamellare, in



- aggiunta alle fasi, già previste in progetto, di grigliatura e dissabbiatura;
- F. prevedere sulla pavimentazione relativa all'area di deposito e movimentazione delle batterie contenenti acido, uno specifico trattamento con ciclo del tipo "antiacido"; la ditta dovrà presentare prima dei lavori, una relazione tecnica alla quale dovrà allegare la scheda tecnica dei prodotti da utilizzare per il rivestimento delle superfici;
 - G. identificare con apposita cartellonistica le diverse aree funzionali;
 - H. utilizzare contenitori o serbatoi, fissi o mobili, per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi che posseggano adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche del rifiuto;
 - I. predisporre e aggiornare con le frequenze indicate nei rispettivi piani di manutenzione e pulizia:
 - a. il "Registro delle manutenzioni dei macchinari per il trattamento dei rifiuti", da tenere a disposizione delle Autorità predisposte ai controlli;
 - b. il "Registro delle manutenzioni dello stabilimento" per ciò che attiene i corpi di fabbrica e i relativi impianti, da tenere a disposizione delle Autorità predisposte ai controlli;
 - c. il "Registro di pulizia dei macchinari per il trattamento dei rifiuti", da tenere a disposizione delle Autorità predisposte ai controlli;
 - d. il "Registro di pulizia dello stabilimento", da tenere a disposizione delle Autorità predisposte ai controlli;
 - J. controllare, con frequenza semestrale, le acque di falda tramite campionamento dei pozzi approvati nel piano di monitoraggio. Il prelievo dei campioni dovrà essere curato dal personale del laboratorio di analisi. I risultati delle analisi dovranno essere trasmessi con la stessa periodicità a questo Servizio, all'Arpa Puglia Dap di Lecce e alla Ausl Area Nord Servizio Sisp;
 - K. preliminarmente alla chiusura definitiva dello stabilimento, la Ditta dovrà provvedere alla rimozione di tutti i rifiuti presenti sia all'interno dei capannoni che sui piazzali antistanti, al lavaggio e alla sanificazione di tutte le superfici;
 - L. fare salve le altre autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza dello Stato, della Regione, del Comune o di altri Enti che scaturiscono dal presente atto;
 - M. Notificare il Presente provvedimento alla Ditta interessata, al Comune di Campi Salentina, alla Regione Puglia Ufficio Rifiuti, al Comando VV.F. di Lecce, al Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri di Lecce e per le competenze relative all'attività di controllo all'ARPA – Dipartimento di Lecce, all'ASL e alla Polizia Provinciale;
 - N. Inserire nel modulo on-line dell'ISPRA, ai sensi del DM 17.12.09, i dati relativi al presente provvedimento.

La mancata osservanza delle disposizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge e regolamento in materia, nonché di disposizioni emanate dall'autorità amministrativa, non espressamente richiamate nel presente provvedimento, comporterà l'adozione dei provvedimenti di diffida, sospensione e revoca ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/2006.

**SERVIZIO AMBIENTE E POLIZIA
PROVINCIALE
IL DIRIGENTE
(ing. *DARIO CORSINI*)**

